



CHIESA EVANGELICA RIFORMATA  
GRIGIONESE  
BASELGA EVANGELICA REFURMADA  
DAL GRISCHUN  
EVANGELISCH-REFORMIERTE  
LANDESKIRCHE GRAUBÜNDEN  
LOËSTRASSE 60, 7000 CHUR  
TEL. 081 - 257 11 00, FAX 081 - 257 11 01  
E-MAIL [landeskirche@gr-ref.ch](mailto:landeskirche@gr-ref.ch)  
HOMEPAGE [www.graubuenden-reformiert.ch](http://www.graubuenden-reformiert.ch)

## **Circolare n. 670**

## **Primavera 2016**

Il Consiglio Ecclesiastico Evangelico sottopone ai presidenti delle Comunità e ai Colloqui i seguenti oggetti di deliberazione e le informazioni per la discussione e la presa di conoscenza.

# Indice

<b>I. Consultazione</b>	<b>4</b>
1. Ordine del giorno	4
<b>II. Comunicazioni e inchieste del Consiglio Ecclesiastico</b>	<b>4</b>
2. Proposte di elezione per il GCE	4
3. Revisione della costituzione ecclesiastica	6
4. Certificato «Gallo Verde» per Comunità ecclesiastiche rispettose dell'ambiente	7
5. Informazioni diaconia sociale	8
6. Palliative Care: concetto 2016-2018	9
7. Anniversario della riforma	12
<b>III. Rapporti colloquiali</b>	<b>14</b>
8. <i>Farecomunità</i>	14
9. Provvisorietà	14
10. Rinnovo della licenza per predicatori/trici laici/e	14
11. Visita degli archivi	15
12. Lavoro nella diaspora	16
13. Organizzazione dell'insegnamento della religione 2016/2017	16
14. Domande, suggerimenti e proposte	17

<b>IV. Varie informazioni</b>	<b>19</b>
15. Riassunto degli esiti dei Colloqui autunnali	19
16. Manifestazioni colloquiali	23
17. Anniversari	25
18. Calendario delle collette 2016	26
19. Procedimento in caso di vacanze pastorali	26
20. Sedute del Gran Consiglio Evangelico 2016	26
21. Sedute del Consiglio Ecclesiastico 2016	26
22. Date dei colloqui primaverili 2016	27
23. Date dei colloqui autunnali 2016	27
24. Invio dei protocolli colloquiali	28
Appendice (indirizzi)	29

# **I. Consultazione**

## **1. Ordine del giorno**

Non ci sono punti all'ordine del giorno.

# **II. Comunicazioni e inchieste del Consiglio Ecclesiastico**

## **2. Proposte di elezione per il GCE**

*Membri non sinodali del Consiglio Ecclesiastico 2017/20*

Il 1. gennaio 2017 inizia il nuovo mandato per i membri del Consiglio Ecclesiastico. Il GCE effettua la nomina, rispettivamente la rinomina dei quattro membri del Consiglio non sinodali durante la seduta di giugno.

Fino alla stampa della presente circolare sono note le seguenti dimissioni:

- Consigliere ecclesiastico Christoph Jaag, Schiers, Colloquio IX Prettigovia, capo del Dipartimento 3 «Finanze».

I rimanenti membri del Consiglio in carica vengono dunque proposti per la rielezione:

- Il presidente del Consiglio Ecclesiastico Andreas Thöny, Landquart, Colloquio V, capo del Dipartimento 0 «Af-

fari presidenziali» e Dipartimento 5 «Commissioni e opere nei Grigioni»

- Consigliere ecclesiastico Dr. Frank Schuler, Coira, Colloquio IV, capo del Dipartimento 2 «Questioni strutturali e legali»
- Barbara Hirsbrunner, Scharans, Colloquio III Nid dem Wald, capo del Dipartimento 6 «Missione, ecumene e cooperazione allo sviluppo»



Nella seduta primaverile del GCE vanno eletti quattro membri del Consiglio Ecclesiastico. I Colloqui possono inoltrare proposte insieme al protocollo.

*Commissione preparatoria del GCE per l'oggetto «emanazione di una legge sulla gestione finanziaria e di un'ordinanza sulla gestione finanziaria della cassa ecclesiastica evangelica grigione e delle comunità ecclesiastiche».*

In occasione della sessione primaverile del GCE va nominata una commissione preparatoria per l'oggetto «emanazione di una legge sulla gestione finanziaria e di un'ordinanza sulla gestione finanziaria della Cassa ecclesiastica evangelica grigione e delle Comunità ecclesiastiche».



I candidati dei Colloqui con i nomi e gli indirizzi precisi delle persone proposte vanno riportati nel protocollo colloquiale.

### **3. Revisione della costituzione ecclesiastica**

La Commissione costituzionale istituita dal GCE e dal Consiglio Ecclesiastico ha completato il suo incarico nel migliore dei modi e ha sottoposto al Consiglio Ecclesiastico una bozza di costituzione rielaborata.

Il dibattito nel Consiglio Ecclesiastico sta per terminare. La bozza corretta dovrebbe essere pronta per la procedura di consultazione nei Colloqui e nelle Comunità ecclesiastiche entro il marzo 2016. La mole della bozza e del relativo rapporto esplicativo supera tuttavia i limiti della circolare del Consiglio Ecclesiastico, per cui il materiale informativo viene inviato separatamente per la consultazione. In occasione dell'assemblea primaverile del Colloquio si tratterà in particolare di pianificare la consulenza colloquiale della bozza di costituzione, dimodoché la vera e propria presa di posizione del Colloquio possa essere votata entro l'autunno 2016. In seguito il Sinodo dovrà potersi esprimere in merito alla bozza del Consiglio Ecclesiastico. L'obiettivo è che il GCE possa discutere il progetto nel 2017.

Il Consiglio Ecclesiastico esamina varie manifestazioni informative regionali per introdurre persone interessate nel processo della revisione della costituzione e per chiarire domande. Inoltre sia i membri del Consiglio Ecclesiastico che i membri della Commissione di costituzione sono ben disposti a dare spiegazioni nei Colloqui nell'ambito della consultazione della nuova costituzione.

#### **4. Certificato «Gallo Verde» per Comunità ecclesiastiche rispettose dell'ambiente**

A livello politico temi di ecologia come per esempio la svolta energetica 2050 acquistano grande peso. La Chiesa evangelica riformata vede nella protezione della creazione un compito per la Chiesa al fine di preservare le basi dell'esistenza umana.

Nel compito per l'uomo di coltivare e salvaguardare il giardino dell'Eden (gen. 2, 15) tale convinzione trova una motivazione biblica.

«oeku Chiesa e ambiente» in autunno ha conferito alle prime Comunità ecclesiastiche della Svizzera il riconoscimento «management ambientale ecclesiastico Gallo Verde». Tale certificato ambientale viene consegnato a Comunità che mettono in atto in maniera coerente la protezione dell'ambiente.



Il Consiglio Ecclesiastico cerca Comunità Ecclesiastiche pilota che vogliono impegnarsi maggiormente in questioni di protezione ambientale. Tali Comunità costituiscono un team ecologico che con l'aiuto di un programma di 10 punti lavora gradualmente per conseguire la certificazione, p. es. attraverso la riduzione del consumo di energia o della carta, oppure attraverso cambiamenti nell'acquisto di alimentari o detersivi. Con misure concrete si può ridurre in modo rilevante l'impatto ecologico di una Comunità ecclesiastica.

## 5. Informazioni diaconia sociale

Una diaconessa / un diacono sociale che desidera essere impiegato nell'ambito della Chiesa evangelica riformata grigio-ne necessita di una formazione approvata dalla Conferenza del diaconato della Svizzera tedesca. Tale formazione comprende da un lato una preparazione social-professionale (p. es. lavoro sociale, pedagogia sociale o animazione socioculturale, come minimo al livello di una scuola specializzata superiore), dall'altro una qualifica ecclesiastico-teologica che corrisponde ai criteri minimi della Conferenza del diaconato.

Nel 2016 alla Scuola specializzata superiore per animazione nelle comunità a Lucerna e al Seminario teologico-diaconale (TDS) ad Aarau vengono offerti per la prima volta corsi di studio con il titolo riconosciuto a livello statale di «animatrice / animatore nelle comunità HF(Alta Scuola)». Nel corso di quattro anni al TDS (come studio a tempo pieno con stage oppure come corso complementare) è integrata anche la qualifica ecclesiastico-teologica e una formazione di catechesi riconosciuta dalla maggior parte delle Chiese evangeliche riformate. Nel caso del corso complementare di quattro anni la qualifica ecclesiastico-teologica per un impiego come diaconessa/diacono sociale deve essere acquisita separatamente. Per le persone con una preparazione professionale (p.es. assistenza agli impiegati specialisti) i tempi di studio a Lucerna si riducono a tre anni.

La formazione di animatrice/animatore nelle Comunità si rivolge a persone attive nel lavoro con i bambini e i giovani, con gli anziani, in progetti di collegamento o integrazione con i socialmente svantaggiati o simili. Ulteriori infor-



mazioni in merito ai nuovi corsi di studio sono disponibili su internet (vedi indirizzi internet nell'appendice).

Tutte le formazioni di diacono / diaconessa sociale necessitano di posti di formazione per il corso complementare o posti di pratica per lo studio a tempo pieno – per esempio in Comunità ecclesiastiche.

## **6. Palliative Care: concetto 2016-2018**

Il GCE nel novembre 2015 ha deciso l'inclusione di *Palliative Care* nell'art. 22 dell'ordinanza 210 sull'organizzazione e sulla vita della Comunità ecclesiastica.

Con la richiesta di bilancio il Consiglio Ecclesiastico ha informato il GCE sul concetto di realizzazione previsto:

### *1. Obiettivo*

Nel periodo 2016-18 i Colloqui si collegano internamente ed eventualmente in maniera intercolloquiale nell'ambito di Palliative Care. Il collegamento ha come obiettivo il funzionamento dell'integrazione dei pastori d'anime nei team di trattamento Palliative Care sia nell'ambito ambulatoriale che stazionario nella vita di tutti i giorni.

### *2. Finanziamento*

A tale scopo la Chiesa Evangelica Riformata redige un bilancio preventivo di CHF 50'000.– l'anno, per un totale di CHF 150'000.- negli anni 2016 – 2018. Il sostegno finanziario della Chiesa Evangelica Riformata è inteso quale aiuto iniziale e serve alla creazione di strutture ecclesiastiche regionali funzionanti e non all'offerta nell'ambito di Palliative Care. Il sostegno termina alla fine del 2018. In seguito

la Palliative Care ecclesiastica deve venire finanziata autonomamente dalle Comunità ecclesiastiche, rispettivamente dai Colloqui.

*3. Criteri per l'erogazione di contributi per progetti colloquiali:*

3.1. Fissazione di una direzione del progetto da parte dei Colloqui. La loro indennità è parte del bilancio.

3.2. Inoltro di un progetto con i seguenti punti:

- Inventario delle offerte di Palliative Care regionali già esistenti. L'associazione palliative gr può servire come primo punto d'appoggio.
- Denominazione degli obiettivi: concretizzazione colloquiale del «1. obiettivo». Si sono affermate forme di servizio di picchetto o l'istituzione di un numero telefonico della Chiesa.
- Denominazione dei rischi.
- Descrizione del modo di procedere previsto: mostrare come e con quali operatori stazionari (ospedali, ospizi) si cerca una forma di collaborazione. Nel caso ideale esiste un centro di salute regionale, nel quale viene offerta/coordinata Palliative Care. Inoltre si intende dimostrare con quali operatori ambulatoriali (Spitex, medici di famiglia, servizio ponte, organizzazioni di volontari) si cerca una forma di collaborazione.
- Allestimento del bilancio
- Denominazione delle risorse previste

- Allestimento di una tabella di marcia con i punti principali
- Allestimento di un rapporto finale

3.3. Delimitazione se e come procedere nella collaborazione con le Comunità ecclesiastiche cattoliche.

3.4. Definizione del fabbisogno di formazione continua in Palliative Care

I seguenti non sono criteri validi e non possono dunque essere finanziati dalla Chiesa Evangelica Riformata attraverso il presente progetto

- manifestazioni di sensibilizzazione o informazione nonché offerte di contenuto
- nuove strutture di organizzazione in concorrenza con quelle già esistenti (organizzazioni parallele)

#### *4. Organizzazione*

L'organo direttivo è un gruppo di guida costituito dal/dalla presidente del Consiglio Ecclesiastico, dal direttore/dalla direttrice del servizio specializzato «Sviluppo della comunità 2» nonché da uno specialista incaricato. Il Consiglio Ecclesiastico ha affidato l'incarico alla pastora Susanna Meyer Kunz. È specializzata in Palliative Care e su richiesta sostiene e consiglia i Colloqui. Ulteriori persone che hanno completato la formazione in Palliative Care sono a sua disposizione.

L'amministrazione della Chiesa Evangelica Riformata è a disposizione del gruppo di guida.

## *5. Valutazione*

Nel periodo 2016-2018 i Colloqui riferiscono annualmente sullo stato del proprio progetto.

Dopo la conclusione del progetto ogni Colloquio allestisce un rapporto all'attenzione del Consiglio Ecclesiastico. Il Consiglio Ecclesiastico valuta in seguito la realizzazione del concetto della Chiesa Evangelica Riformata. Egli decide se Palliative Care in particolare o la cura delle anime in generale (cura delle anime nella comunità e servizio di culto) vanno assunte nei servizi della Chiesa Evangelica Riformata per garantire consulenza, coordinamento e formazione continua.

## **7. Anniversario della riforma**

Per l'anniversario della riforma a partire dal 2017 sono previste numerose attività reperibili sulla pagina internet della Chiesa Evangelica Riformata.

L'apertura delle celebrazioni di anniversario nel Cantone dei Grigioni è prevista per sabato, 14 gennaio 2017. A Coira si fermerà un camion che nel suo viaggio attraverso l'Europa raggiungerà 68 città della Riforma. Il tema comune è «storia in viaggio» così dappertutto vengono raccontate storie che hanno a che fare con luoghi, temi e persone della Riforma. A tale scopo il gruppo di lavoro anniversario della Riforma cerca i vostri racconti! Possono essere storie personali che tematizzano un episodio della propria vita riformata (p. es. una situazione del tempo di scuola e della confermazione, di incontro con altre confessioni o religioni). Oppure si può trattare di una storia della Comunità ecclesiastica e del luogo, dell'edificio ecclesiastico, delle tra-

dizioni riformate, di personalità particolari, di conflitti religiosi.



Il gruppo di lavoro prega pertanto di mettere per iscritto tali storie di vita riformata sul posto, di munirle di nome e indirizzo e di raccoglierle attraverso gli uffici parrocchiali e i presidi del Colloquio. La lettura delle storie dovrebbe durare da uno a quattro minuti e i brani, in tutte le lingue cantonali, possono essere inoltrati entro il luglio 2016. Questa raccolta deve dare un'impressione sincera della complessa storia della Riforma nei Grigioni, tanto per i residenti quanto per gli ospiti che vengono a Coira per la manifestazione nel gennaio 2017, come per tutto il pubblico europeo nelle altre 67 città interessate dal percorso.

### **III. Rapporti colloquiali**

#### **8. Farecomunità**

Questo argomento serve allo scambio di progetti programmati o eseguiti nell'ambito di *Farecomunità* nelle Comunità ecclesiariche all'interno del Colloquio per rendere noti i progetti al di là della Comunità ecclesiarica.

#### **9. Provvisorietà**

Le Comunità che hanno continuato un rapporto di lavoro provvisorio o ne hanno istituito uno nuovo, presentano al Colloquio un rapporto scritto su tale provvisorietà. Il rapporto viene allestito dall'incaricato/a provvisorio/a nello stile di un rapporto annuale e inoltrato al Consiglio Ecclesiarico assieme al protocollo colloquiale. (Vedi costituzione ecclesiarica, 100, art. 21 cifra 6).

#### **10. Rinnovo della licenza per predicatori/trici laici/e**

Nell'"Ordinanza sul diritto di esercitare il ministero pastorale nei Grigioni" (910), all'art. 13 è regolata l'assunzione di determinati servizi pastorali da parte di non-teologi. A complemento delle disposizioni dell'art. 13 il Consiglio Ecclesiarico ha emanato il regolamento 910A.

Il Consiglio Ecclesiarico assegna la licenza per predicatori/trici laici/che quando una Comunità propone al Colloquio competente uno dei suoi membri per tale servizio, e quan-

do il Colloquio decide a scrutinio segreto di inoltrare la richiesta al Consiglio Ecclesiastico. Prima della nomina i/le candidati/e devono presentarsi al Colloquio con un curriculum vitae. La nomina da parte del Consiglio Ecclesiastico è valida per 4 anni.

Prima del rinnovo della licenza per predicatore laico il Consiglio Ecclesiastico deve sentire il parere del Colloquio. Per il rinnovo delle seguenti licenze per predicatore laico il Consiglio Ecclesiastico ha pertanto bisogno della presa di posizione dei vari Colloqui, annotata nel protocollo colloquiale. Il rinnovo ha luogo nella seduta di luglio del Consiglio Ecclesiastico.

Coll. III: Käthy Heitz-Frey, Thusis

Coll. VII: Othmar Lässer, Samedan

## **11. Visita degli archivi**

In occasione di ogni cambio di pastore è prevista una visita straordinaria della sezione pastorale dell'archivio della Comunità Ecclesiastica. Questa viene eseguita da un membro della commissione degli archivi della Chiesa Evangelica Riformata.

Il Consiglio Ecclesiastico prega i presidenti dei Colloqui di osservare che *prima della partenza* di un pastore o di un incaricato provvisorio venga informato il presidente della commissione degli archivi, il pastore Kurt Bosshard (vedi indirizzo nell'appendice). La Comunità Ecclesiastica si assume le spese della visita in base al regolamento 821.

Nel 2015 ha avuto luogo la visita ordinaria degli archivi delle Comunità Ecclesiastiche e degli uffici parrocchiali da parte dei Colloqui. La maggior parte degli archivi sono stati

trovati in buono o ottimo stato, solo pochi necessitano di miglioramenti.

La commissione degli archivi ringrazia i Colloqui, in particolare i/le visitatori/trici per il loro impegno. Gli archivi delle Comunità Ecclesiastiche non sono importanti solamente per la gestione quotidiana e per motivi giuridici. Essi costituiscono la memoria delle Comunità Ecclesiastiche e hanno un valore storico. Vale la pena avere costantemente cura degli archivi.

## **12. Lavoro nella diaspora**

In base all'art. 8 dell'«Ordinanza sull'appartenenza alla Chiesa di fedeli evangelici in Comuni politici senza Comunità evangelica (Ordinanza sulla diaspora)» i/le pastori/e delle Comunità investite di compiti di diaspora, nella seduta primaverile devono presentare ai Colloqui un rapporto sulle loro attività. Una copia di ogni rapporto va inoltrata al Consiglio Ecclesiastico all'attenzione della presidenza dell'Associazione ecclesiastica protestante di soccorso dei Grigioni.

## **13. Organizzazione dell'insegnamento della religione 2016/2017**

I Colloqui coordinano l'insegnamento della religione nelle Comunità Ecclesiastiche.

Affinché i Colloqui possano svolgere il loro incarico, vanno informati tempestivamente circa eventuali difficoltà che possono sorgere nelle Comunità Ecclesiastiche in merito all'adempimento delle disposizioni legali.



Pertanto il Consiglio Ecclesiastico prega i Colloqui di chiedere ai loro membri nelle sedute primaverili se per il prossimo anno scolastico vi sono dei problemi nelle Comunità in merito all'insegnamento della religione. Alle Comunità che segnalano difficoltà al Colloquio, come aiuto va indicato, da un lato, l'Ufficio per l'insegnamento della religione della Chiesa Evangelica Riformata. Dall'altro lato la direttrice dell'Ufficio viene resa attenta sulle situazioni attraverso le relative indicazioni nei protocolli colloquiali e può contattare i responsabili nelle Comunità Ecclesiastiche per risolvere i problemi in tempo prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Il Consiglio Ecclesiastico ricorda che in tutte le scuole le disposizioni legali per l'insegnamento della religione vanno rispettate.

Nel caso in cui qualche Comunità Ecclesiastica cercasse ancora insegnanti di religione per il nuovo anno scolastico, il Consiglio Ecclesiastico segnala loro la possibilità della borsa di lavoro per l'insegnamento di religione sulla pagina web della Chiesa Evangelica Riformata (vedi indirizzo nell'appendice).

## **14. Domande, suggerimenti e proposte**

In base all'art. 21 cifra 3 della costituzione della Chiesa Evangelica Riformata Grigione il Colloquio può inoltrare domande, suggerimenti e proposte al Consiglio Ecclesiastico. Singoli Colloquiali non possono inoltrare domande, suggerimenti e proposte al Consiglio Ecclesiastico. Ciò può avvenire solamente tramite il Colloquio.

Deve essere chiaro se si tratta di una *domanda*, un *suggerimento* o una *proposta*:

- L'approvazione di una *domanda* ha come conseguenza una modifica di legge.
- Una *proposta* è un'idea concretamente elaborata che presenta obiettivi e possibili misure.
- Un *suggerimento* è un'idea su cosa potrebbe essere fatto in un determinato ambito.

Per tutte le domande, i suggerimenti e le proposte di un Colloquio va riportato il preciso esito delle votazioni.

Quando il Consiglio Ecclesiastico riceve delle *domande*, le sottopone ai Colloqui e al Sinodo per la consultazione. In seguito vengono discusse conclusivamente nel Gran Consiglio Evangelico. In caso di approvazione, le domande hanno come conseguenza una modifica di legge. Quando il Consiglio Ecclesiastico non accetta domande, lo motiva nel rapporto ufficiale.

Quando il Consiglio Ecclesiastico accetta *suggerimenti* e *proposte*, può prendere le sue misure in tal senso e attuarle. Quando il Consiglio Ecclesiastico non accetta suggerimenti e proposte, spiega il motivo nel rapporto ufficiale.

## IV. Varie informazioni

### 15. Riassunto degli esiti dei Colloqui autunnali

A titolo d'informazione di tutti i colloquiali, qui pubblichiamo un riassunto delle discussioni e delle decisioni in merito all'ordine del giorno, nonché un riassunto di domande, suggerimenti e proposte all'attenzione del Consiglio Ecclesiastico.

**I seguenti suggerimenti vengono inoltrati al Consiglio Ecclesiastico:**

*Il Colloquio VI suggerisce di non più inviare le informazioni sulle collette a tutti gli Uffici Parrocchiali in forma cartacea. Chi desidera riceverle ancora è pregato di comunicarlo all'amministrazione.*

Il Consiglio Ecclesiastico e l'amministrazione approvano la domanda del Colloquio VI. In futuro la lista delle annuali collette cantonali sarà inviata agli Uffici Parrocchiali e alle presidenze dei Consigli Ecclesiastici via e-mail non appena il Gran Consiglio Evangelico avrà dato la sua approvazione.

Ai cassieri e alle cassiere della colletta registrati presso la Chiesa Evangelica viene inviata tale lista assieme ai cedolini di versamento necessari.

D'ora in poi i testi relativi alle singole collette saranno inviati ai pastori e ai cassieri solo via e-mail.

La lista annuale e le singole collette sono scaricabili sulla pagina web della Chiesa Evangelica (vedi indirizzo nell'appendice).

*Il Colloquio VII chiede al Consiglio Ecclesiastico «di dare un volto umano all'ondata di profughi». Oltre agli sforzi fatti finora la Chiesa Evangelica deve pronunciarsi pubblicamente per una maggiore umanità e ospitalità rispetto ai rifugiati, nonché riflettere urgentemente sulla possibilità di ospitare profughi nei Grigioni. Inoltre è tenuta a elaborare misure adeguate per sostenere Le Comunità Ecclesiastiche nel loro intento di impegnarsi per i profughi.*

Il Consiglio Ecclesiastico è lieto che tanta gente impegnata nella Chiesa rifletta sugli importanti temi «migrazione» e «asilo».

Le maggiori sfide per i migranti sono:

- la ricerca di un'abitazione
- l'apprendimento della lingua tedesca
- l'affrontare problemi quotidiani
- l'integrazione sul mercato del lavoro
- l'integrazione sociale

Confederazione, Cantoni e Comuni sostengono con misure specifiche questi processi d'integrazione. Il Consiglio Ecclesiastico cerca di mostrare il suo volto umano nelle sue decisioni nei vari ambiti e s'impegna per i rifugiati e i profughi.

In tal senso l'Ufficio migrazione (MIF) assiste e informa le Comunità Ecclesiastiche su tutte le questioni riguardanti le richieste d'asilo e l'accompagnamento dei richiedenti l'asilo con statuto riconosciuto. Il servizio viene usato frequentemente.

In novembre 2015 Il GCE ha deciso di aumentare di CHF 15'000 il budget per l'Ufficio migrazione, integrazione e rifugiati (MIF) per altri due anni. Ciò corrisponde a un aumento dal 30 al 40 per cento.

Il Consiglio Ecclesiastico è in contatto con gli Uffici competenti del Cantone dei Grigioni. In collaborazione con l'Ufficio «migrazione, integrazione, asilanti» (MIF), con la commissione MIF e l'Ufficio Integrazione GR viene fatta un'analisi della pluralità religiosa e culturale nel Cantone. Il dialogo interreligioso è un tema centrale. Il Consiglio Ecclesiastico si occuperà anche della carta sulla migrazione del gruppo «ChiesaNordSudSottoSinistra».

La Chiesa Evangelica Riformata collabora con l'Ufficio di consulenza per richiedenti l'asilo e sostiene finanziariamente questo lavoro. A questo si aggiunge il sostegno finanziario mediante collette o donazioni alle opere assistenziali.

Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web della Chiesa Evangelica Riformata (vedi indirizzo nell'appendice).

*Il Colloquio IX suggerisce che le «targhette per i pastori e le pastore <NN pastore/-a NN visita pazienti per incarico della sua Comunità Ecclesiastica> siano rinnovate». Tutti i collaboratori ecclesiastici che hanno il compito di fare visite in ospedali e case di cura, la ricevono. Il logo della Chiesa Evangelica Riformata, conosciuto da pochissimi impiegati nel campo sanitario, sarà più piccolo, il nome del pastore sarà tuttavia stampato più in grande (le targhette attuali sono leggibili solo da circa mezzo metro).*

*Si chiederà se si desidera aggiungere una fotografia. Ai pastori si raccomanda caldamente di portare la targhetta. Si*

*contatterà la Chiesa Cattolica per chiedere se anch'essi vogliono adottarne una analoga.»*

Il Consiglio Ecclesiastico accoglie la domanda del Colloquio IX. L'amministrazione ordina targhette che recano il nome e la funzione in caratteri più grandi rispetto a quelli attuali. Per motivi di spazio si rinuncia al testo «pastore/pastora visita pazienti per incarico della sua Comunità Ecclesiastica» Ciò risulta evidente per il semplice fatto di portare la targhetta visitando i pazienti all'ospedale. Così la targa può essere portata in altre occasioni e da pastori/ pastore che non sono attivi nell'ufficio parrocchiale.

### **Temi delle conferenze pastorali**

*Un Colloquio non intende più elencare i temi delle conferenze pastorali, poiché ciò dà troppo lavoro amministrativo e i pastori sono tenuti a rendere conto alle Comunità Ecclesiastiche e non alla Chiesa Evangelica Riformata.*

Il Consiglio Ecclesiastico richiama l'attenzione sul fatto che l'elencazione di temi delle conferenze pastorali è stata richiesta dai Colloqui al fine di sollecitare suggerimenti per il proprio lavoro. Il Consiglio Ecclesiastico chiede dunque a tutti i Colloqui di elencare anche in futuro i temi delle conferenze pastorali.

## **16. Manifestazioni colloquiali**

### **Colloquio I Surselva**

- 29.10.2014: Conferenza Pastorale (Preparazione scambio di pulpito e supplenze durante le vacanze 2015)
- 02.12.2014: seduta autunnale dell'associazione evangelica Gruob e dintorni («vita equilibrata – senza stress»)
- 28.01.2015: Conferenza pastorale: (come informiamo in caso di dimissioni di sinodali; funzione religiosa per i defunti)
- 10.03.2015: Conferenza pastorale (preparazione della festa ecclesiastica; informazione palliative care temporaneo)
- 14.05.2015: Festa ecclesiastica a Tamins
- 17.06.2015: Conferenza pastorale con cena in comune
- 29.08.2015: Escursione pastorale

### **Colloquio II Schams-Avers-Rheinwald-Moesa**

- 30.08.2015: Giornata popolare Evangelica al castello di Mesocco
- Conferenze pastorali regolari (tema: «dal battesimo al funerale»)

### **Colloquio III Sottoselva**

- Conferenza pastorale (organizzazione servizio di picchetto per l'ospedale)
- Funzione religiosa di Pentecoste ad Almens con Santa Cena, poi pranzo e spettacolo del «Very little Circus»
- 02.-03.10.2015: Partecipazione del Colloquio alla manifestazione «Sotto zero» nel locale a volta della Chie-

sa di Thusis, dove ha avuto luogo un'informazione su Missione 21 e si sono preparate le cialde.

#### **Colloquio IV Coira**

- nessuna notifica

#### **Colloquio V Herrschaft-Fünf Dörfer**

- 18.02.2015: Conferenza pastorale (collaborazione ecumenica nei comuni del Colloquio)
- 27.08.2015: Conferenza pastorale (relazione tra battesimo e benedizione)

#### **Colloquio VI Schanfigg-Churwalden**

- Conferenza pastorale (questioni di organizzazione)

#### **Colloquio VII Engadina Alta-Bregaglia-Poschiavo-Sursés**

- 19.11.2014: Conferenza pastorale (Immagine del pastore: ruolo, competenza, responsabilità, concorrenza)
- 23.03.2015: conferenza pastorale (continuazione della discussione sull'immagine del pastore nel sinodo, nella Comunità e nella Chiesa Evangelica; trattazione dello studio svizzero sulla preparazione dei confermandi dell'Università di Zurigo)
- 15.06.2015: Conferenza pastorale (continuazione della discussione sull'immagine del pastore; scambio sul lavoro confermandi nel Colloquio; eventi in comune: funzione religiosa in atelier 2016 e anniversario della Riforma nel Colloquio)

#### **Colloquio VIII Engadina Bassa-Val Monastero**

- Giornata della Comunità Evangelica a Susch in occasione del 500. anniversario della chiesa San Jon



### **Kolloquio IX Prettigovia**

- 10.09.2014: Conferenza pastorale (Esposizione «La morte dal punto di vista della medicina»)
- 18.02.2015: Conferenza pastorale (Visita alla ditta Trumpf a Grüşch)
- 16.09.2015: Conferenza pastorale (Studio sui confermandi)

### **Colloquio X Davos-Albula**

- nessuna notifica

## **17. Anniversari**

I presidenti dei Colloqui e delle Comunità possono segnalare gli anniversari (20, 25 o 30 anni di servizio) degli impiegati ecclesiastici e dei collaboratori volontari.

Essi possono allegare le comunicazioni al protocollo colloquiale oppure inviarle separatamente al sostituto attuario ecclesiastico, Rüdiger Döls (vedi indirizzo nell'appendice). Oltre al riconoscimento da parte della Comunità Ecclesiastica o del Colloquio, i festeggiati ricevono un certificato del Consiglio Ecclesiastico. Chi lascia la sua attività per una Comunità ecclesiastica dopo più di 20 anni può essere segnalato e riceve pure un certificato.

**È indispensabile indicare il nome completo e l'indirizzo preciso dei festeggiati, nonché la loro funzione e il numero d'anni di attività .**

## **18. Calendario delle collette 2016**

Nella seduta dell'11 novembre il Gran Consiglio Evangelico ha fissato le collette per l'anno 2016. Il calendario delle collette nonché le precise indicazioni sono reperibili sulla pagina web della Chiesa Evangelica (vedi indirizzo nell'appendice).

## **19. Procedimento in caso di vacanze pastorali**

Sulla pagina web della Chiesa Evangelica è reperibile un foglio illustrativo sul procedimento consigliato per la nomina di un nuovo pastore (indirizzo nell'appendice).

## **20. Sedute del Gran Consiglio Evangelico 2016**

- Mercoledì, 01.06.2016 (pomeriggio), Sala del Gran Consiglio
- Mercoledì, 09.11.2016 (tutto il giorno), Sala del Gran Consiglio

## **21. Sedute del Consiglio Ecclesiastico 2016**

Il Consiglio Ecclesiastico si raduna una volta al mese. Le richieste all'attenzione del Consiglio Ecclesiastico dovrebbero essere inoltrate all'amministrazione come minimo tre settimane prima della relativa seduta.

**Date delle sedute nel 2016:** 28 gennaio, 25 febbraio, 17 marzo, 14 aprile, 19 maggio, 9 giugno, 7 luglio, 25 agosto, 22 settembre, 27 ottobre, 17 novembre, 15 dicembre.

## 22. Date dei colloqui primaverili 2016

Colloquio I	Surselva		16 marzo
Colloquio II	Schams-Avers-Rheinwald-Moesa		16 marzo
Colloquio III	Sottoselva		16 marzo
Colloquio IV	Coira		8 marzo
Colloquio V	Herrschaft-Fünf Dörfer		6 aprile
Colloquio VI	Schanfigg-Churwalden		15 marzo
Colloquio VII	EngadinaAlta-Bregaglia-Poschiavo-Sursès		16 marzo
Colloquio VIII	Engadina Monastero	Bassa-Val	6 aprile
Colloquio IX	Prettigovia		6 aprile
Colloquio X	Davos-Albula		16 marzo

## 23. Date dei colloqui autunnali 2016

Preghiamo gli/le attuari/e di riportare le date dei Colloqui autunnali 2016 nel protocollo.

## 24. Invio dei protocolli colloquiali

La seduta del Consiglio Ecclesiastico in cui vengono valutati i protocolli ha luogo in maggio; gli atti relativi vengono inviati alla fine di aprile.

Vi preghiamo di inviare il protocollo (possibilmente come file Word) subito dopo la seduta al sostituto attuario del Consiglio Ecclesiastico, Rüdiger Döls, per potere allestire la valutazione (indirizzo nell'appendice).

Siete pregati di inviare al sostituto attuario anche i protocolli firmati in forma cartacea assieme agli allegati, entro il 15 aprile.

**Preavviso:** Il termine per l'invio dei protocolli dei Colloqui autunnali 2016 sarà il 30 settembre.

Coira, Dicembre 2015

Consiglio Ecclesiastico Evangelico



Andreas Thöny  
Präsidente



Kurt Bosshard  
Attuario

## **Appendice (indirizzi)**

### **Attuario del Consiglio Ecclesiastico**

Pastore Kurt Bosshard

Loëstrasse 60

7000 Coira

081 257 11 00

kirchenratsaktuar@gr-ref.ch

### **Sostituto attuario del Consiglio ecclesiastico**

Pastore Rüdiger Döls

Loëstrasse 60

7000 Coira

081 257 11 00

ruediger.doels@gr-ref.ch

### **Ufficio per l'insegnamento della religione**

Pastora Ursula Schubert

Loëstrasse 60

7000 Chur

081 252 62 39

ursula.schubert@gr-ref.ch

## **Pagina web della Chiesa Evangelica**

[www.gr-ref.ch](http://www.gr-ref.ch)

## **Rifugiati**

[www.gr-ref.ch/fluechtlinge](http://www.gr-ref.ch/fluechtlinge)

## **Informazioni sulle collette**

[www.gr-ref.ch/kollekten](http://www.gr-ref.ch/kollekten)

## **Posti pastorali vacanti**

[www.gr-ref.ch/pfarrvakanz](http://www.gr-ref.ch/pfarrvakanz)

## **Borsa di posti per l'insegnamento della religione**

[www.gr-ref.ch/stellenboerse](http://www.gr-ref.ch/stellenboerse)

## **Informazioni diaconia sociale**

[www.tdsaarau.ch](http://www.tdsaarau.ch) (Seminario teologico diaconale Aarau)

[www.hfgemeindeanimation.ch](http://www.hfgemeindeanimation.ch) (Scuola superiore in animazione di Comunità, Lucerna)

*Informazioni generali sulla professione di diacono/diaconessa sociale:*

[www.orientamento.ch](http://www.orientamento.ch) (Scelta della professione: digitare diacono o diaconessa sociale)

[www.dachverbandsozialdiakonin.ch](http://www.dachverbandsozialdiakonin.ch) (Downloads: profilo professionale diacono/diaconessa sociale dell'associazione dirigente per diaconi e diaconesse sociali)